



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Trattato Di Tvtte L'Opere Pie Dell'Alma Citta Di Roma

Fanucci, Camillo

Roma, 1601

Della Confraternità della Santissima Annuntiata. Capitolo VIII.

urn:nbn:de:hbz:466:1-11926

nella detta Chiesa solennemente il Vespero, fanno vna Processione generale dalla medesima lor Chiesa, a quella di San Pietro in Vaticano con molta solennita, & pompa. Mantengano la sopradetta lor Chiesa fornita di tutte le cose necessarie, & di vn cappellano sufficiente per la cura dell'anime della parrochia. Vi si dicano da loro stessi molte Messe, & li giorni festiui ci dicano Vesperti, & Messe cantate. Per insegna tengano vna Crocerossa con quattro S. le quali significano, ouero se interpretano. *Sacro Sancta Sacerdotum Societas.*

Della Confraternità della Santissima Annunziata.

Capitolo VIII.

LA Confraternita della Santissima Annunziata fu instituita nella Chiesa di Santa Maria, sopra la Minerua, Tempio molto bello grande, & anticho, ded cato dalla sciocca Gentilita a Minerua Calcidica, & hora alla Santissima, & Immaculatissima sempre Vergine Maria, e Titolo di Cardinale, & ha assai Indulgentie, & Reliquie di Santi. Vi sono molte, & belle Cappelle. Vi è il Monastero de' Frati Predicatori di San Domenico, da quali è tenuta, & offitiata mirabilmente. Ma per quanto appartiene all' Origine della Confraternita della Santissima Annunziata si legge nel proemio de Capitoli d'essa, che nell'anno 1460. sotto'l Pontificato di Pio II. qual fù Senese, & della nobilissima famiglia de' Piccolhuomini, creato

creato Pontefice nell'anno 1458. il Reuer. Monfig.
Giouanni di Torrecremata Spagnolo frate del det-
to ordine Teologo, & Maestro del Sacro Palazzo,
creato Cardinale del Titolo di S. Sisto, e poi di Ca-
listo da Eugenio IIII. nel 1439. & ultimamēte Ve-
scouo Cardinale Albanese, & Sabino, per la deu-
otione che portaua alla Misericordiosissima Verg.
Maria: fondó, & instituí la Confraternita della
Santissima Annuntiata, sotto'l numero di ducen-
to Cittadini Romani, & formò alcuni Capitoli;
per i quali i fratelli s'accendessero alla deuotione,
& con più feruore si accendessero al culto diuino
della Castissima Vergine, ne altre opere partico-
lari gli ordino. Ma solo li confortaua che spesso si
congregassero insieme à far oratione. Onde mol-
te fiare mangiauano fraternalmente, e cò gran ca-
rità insieme nel Refettorio del Monistero di detti
Frati, & con l'istessi frati. Et in vno di detti Capi-
toli disse, che poi lo Spirito Santo gl'inspirarebbe
quello, che douessero fare. Laonde in successo di tē-
po, per giouare al prossimo pensorno (inspirati dal
Spirito Santo) di pigliar la cura di maritare, ouero
dotare pouere zitelle, per essere quest'opera tanto
necessaria, e degna di lode, quanto è necessario,
& lodeuole di conseruare la pudicitia, & prohibi-
re, che molte anime per pouertà non trabocchi-
no ne' lacci del perfido, e maligno demonio, qua-
le non cerca altro, che diuorare anime, & final-
mente procurare, che il popolo fedele creschi, &
moltiplichi con legitima procreatione di figliuoli
mediante il Sacramento del Matrimonio. Perciò

essendo principiata si gran Carità; l'anno 1465. è stata talmente da sua Diuina Maestà favorita; che al presēte ogn'anno maritano, ò dotano circa 200. zitelle pouere, & honeste: dando à ciascuna di loro 100. fiorini di moneta Romana, vna veste di pāno bianco, & vn paro di pianelle. Ma per essere l'opera tanto pia, giornalmēte viene aiutata di molte limosine, e lascite; & fra gli altri dalla fel. mem. di Papa Urbano VII. è stata arricchita di grand'entrata: e per questo essa Confraternità ha cresciuto le doti fino al somma d'80. scudi, & si crede, che le cresceranno fino à 100. per il lascito fatto dalla Sig. Giulia Colonna di scudi 4000. in tanti luoghi del Monte della Fede, & censi: s'aiutano secondo i frutti, che si cauano di detto legato quelle pouere, & honeste fanciulle, che vogliono monacarsi, dando per dote à ciascuna da 50. fino a 100. scudi, secondo la conditione della zitella, & forma del legato. Per il maritaggio nel giorno della Nūtiata cō gran d'apparato presente il Papa, e i Cardinali nella detta Chiesa di S. Maria sopra la Minerua: si celebra vna messa Pontificale, e si fa vna solenne processione conducendo le fanciulle à i piedi del Ponte fice per hauere la benedittione, e pigliare le borse, nelle quali sono polize, ò cedole sottoscritte da i Priori della Confraternità; promettendo di pagare 80. scudi di moneta papale per sua dore quādo si mariterà. Le dette zitelle, prima che si amettino al maritaggio, si sogliono visitare più volte cō gran diligentia per huomini eletti, & approuati dalla Confraternità, e secōdo la relatione di detti visitatori deputati s'ac-

cet.

cezzano nel maritaggio, facendole confessare, & cō
 municare nella loro cappella, auanti che si menino
 in Processione. Oltre a questo publico, & solenne
 maritaggio in altri tempi dell'anno, molte altre n'
 aiutano con detta dote. Questa Confraternità non
 veste sacchi, ha molte Indulgentie concessoli da di
 uersi Pontefici, & è gouernata con gran bōtā, e fin-
 cerità. La medesima Confraternità si raccoglie in
 vna sua casa a canto alla Chiesa predetta di S. Ma-
 ria sopra la Minerua; & ogni settimana, almanco
 vna volta, ci fanno Congregatione per intendere
 & risolvere le faccende d'essa Confraternità, e da-
 re speditione alle persone, che domandano qual-
 che cosa. Nella sopradetta Chiesa di S. Maria so-
 pra la Minerua, ha vna Cappella sotto'l titolo del-
 la Santissima Nuntziata, quale da poco tempo in
 qua l'hanno restaurata molto bene, la mantengo-
 no con lume perpetuo, paramenti, & ornamenti,
 facendola offitiare come conuiene. In questa Cap-
 pella è la Sepoltura del prefato Cardinale di Tor-
 recremata; sopra la quale si legge l'infra scritta in-
 scriptione, posta in questo medesimo modo.

Ioann. de Turcremata

Natione Hispanus

Episcopus Sabinensis S. R. E.

Cardinal. S. Sixti

Qui obiit XXVI. Septemb.

Anno Domini MCCCCLXIII.

Requiescat in pace.

Nella medesima Cappella al destro Corno dell'
 Altare è il sepolcro di Cornelio Porcari Romano;

Sopra il quale si vede notato quest'altro epitafio in questo modo.

Pia Societas Annuntiationis Virg.

Maria supra Mineruam Puellis

Tenuib. dotandis constituta

Cornelio Baptiste F.

Portia familia clarus, qui huius

Rei causa bona omnia Testamento

Reliqui: monumentum Pos.

Vixit An. XLVI. Mens. III. D. VII. An. sal.

MCCCCLXXV.

Della Confraternità della Santissima Concettione.

Capitolo V IIII.

Questa Confraternità della Santiss. Concettione della Puriss. Vergine Maria, se ben fosse instituita innanzi alla precedēte della Santiss. Nuntiata, nondimeno mi è parso di metterla dopo quella, perche questa gli cede la precedenza, anzi quasi in tutte le sue azioni cerca d'imitarla. Perciò che tien cura di dotare zitelle pouere, & honeste, & diede principio a questa santa opera del maritaggio come la Nuntiata nell'anno mille quattrocento seiscantacinque nel Pontificato di Paolo II. Essa Confraternità è fondata dentro alla Chiesa Collegiata di San Lorenzo in Damaso, così detta per esser stata edificata da San Damaso I. Papa, & per la sua antichità essendo ruinosa, dal Reuerendissimo

Mon-